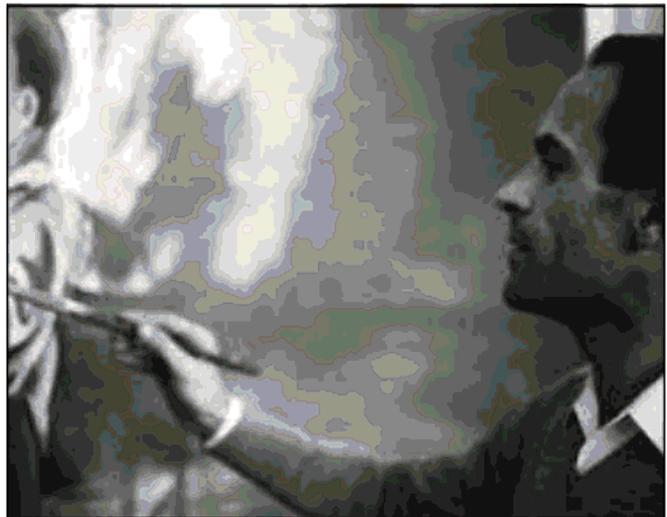


Iniziativa promossa dalla Fondazione “Sinisgalli” Montemurro, serata dedicata all’artista Rocco Falciano

MONTEMURRO - Domani alle 21 in piazza Giacinto Albini a Montemurro si apre la rassegna estiva della Fondazione Leonardo Sinisgalli “Le Muse di Sinisgalli nell’Orto di Merola 8”, con una serata dedicata alla memoria dell’artista Rocco Falciano, a dieci anni dalla scomparsa. Nato a Potenza il 30 novembre 1933, Falciano frequentò dapprima lo studio del pittore e scultore Giuseppe Antonello Leone che gli trasmise un profondo amore per l’arte. Formatosi nella Lucania di Carlo Levi e di Rocco Scottellaro, fu notato dallo scultore Marino Mazzacurati con cui condivise l’idea dell’opera d’arte come forma di espressione destinata ad una chiara funzione civile. Per oltre dieci anni, insieme al pittore Ettore de Conciliis si impegnò nella realizzazione di opere murali in luoghi pubblici e in diverse città italiane. Fu tra i fondatori del Centro di arte pubblica popolare di Fiano Romano – con Ettore de Conciliis, Wendy Feltman, Pio Valeriani – che divenne un luogo di iniziativa culturale e di riferimento per numerosi artisti e intellettuali italiani e stranieri. «In questo primo incontro - è spirgato in una nota - dedicato dalla Fondazione Sinisgalli a Falciano - ne seguirà un secon-



Rocco Falciano

do il 24 agosto - si punterà l’attenzione su una parte del percorso dell’artista, quella dei dipinti e delle sculture, ma anche del suo testo letterario, “Il treno d’argento. Memoriale 1950-1990. L’Italia dei pittori e dei poeti”. A parlarne, dopo i saluti istituzionali dei soci della Fondazione, saranno lo storico dell’arte Marco Falciano, figlio dell’artista, e la politica e saggista Annamaria Riviello. Al termine della conversazione, ci si sposterà nella Casa delle Muse per inaugurare la mostra su Falciano.